

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Come illustrato nella precedente sezione, il 2005 è stato caratterizzato da frequenti avvicendamenti nel governo dell'UNIRE. Nonostante ciò, gli Organi avvicendatisi e la struttura, nella sua completezza, sia in relazione alle linee guida di sviluppo strategico approvate dall'Ente per il periodo 2004-2007, che sulla base dei rinnovati intendimenti espressi dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2005, hanno proseguito l'azione di avvicinamento alla così tanto auspicata "normalizzazione" dell'Ente, raggiungendo lusinghieri risultati che possono essere così riassunti:

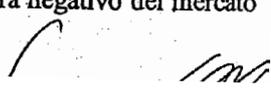
- L'introduzione di nuove scommesse: più in particolare, da febbraio 2005, il totalizzatore ippico nazionale permette l'accettazione di scommesse sulla multipla a riferimento (cosiddetta "martingala"), scommessa nel passato molto ben voluta dal popolo degli scommettitori. Da novembre 2005, inoltre, sulla corsa TRIS è possibile scommettere anche sul vincente e l'accoppiata, primo passo per la rimodulazione complessiva delle scommesse legate alla TRIS che, dal 2006, comprenderanno anche il Quartè ed il Quintè, oltre all'introduzione di una seconda TRIS all'ora del pranzo;
- revisione dei criteri di redazione del calendario corse, al fine di avviare concretamente le necessarie attività di riqualificazione delle corse e di ciò che ruota intorno ad esse, anche mediante analisi dei criteri di assegnazione del montepremi sulle singole corse al fine di individuare un equilibrio tra gli aspetti puramente tecnici e quelli di natura economica;
- avviamento del processo di revisione ed integrazione dei sistemi informativi dell'area istituzionale in uso (trotto, galoppo, sella, premi, calendario, programmazione, ecc.), con l'obiettivo di migliorare in modo deciso le funzionalità sia all'interno che all'esterno della struttura;
- revisione della congruità del calcolo della remunerazione del servizio svolto dalle Società di corse: essendo, infatti, ormai scadute da tempo (31 dicembre 2003) le convenzioni economiche nelle quali erano stabilite le misure di finanziamento, tali misure sono state prorogate anche nel 2004, nelle more di una completa

rivisitazione delle caratteristiche del suddetto finanziamento e della definizione di nuovi accordi commerciali. L'Ente, a questo scopo, aveva incaricato, a seguito di procedura negoziata, la Deloitte, primaria società di consulenza, di studiare e proporre un modello di congruità dei corrispettivi spettanti alle Società di corse, la cui applicazione economica avrebbe avuto decorrenza dal 1° gennaio 2005. Tale attività, dopo ampio confronto con le controparti interessate, si è conclusa con la sottoscrizione, in data 26 luglio 2005, di un protocollo d'intesa nel quale, le parti, in attesa di ulteriori approfondimenti, hanno convenuto di applicare, in via sperimentale, il modello "Deloitte", al fine di poter procedere alla successiva liquidazione dei conguagli attivi e passivi emergenti dall'applicazione del nuovo modello. Quest'ultimo, infatti, stabilisce la remunerazione del servizio sia in funzione di una oggettiva valutazione delle caratteristiche fisiche dell'impianto (quota fissa), che sulla base del volume di scommesse registrate sulle corse svolte presso l'impianto stesso (quota variabile); è stato, inoltre, definito il corrispettivo per il servizio di Riprese televisive delle corse, anch'esso commisurato al livello qualitativo delle riprese stesse. Al protocollo d'intesa sopra citato, seguirà, nel prossimo esercizio, la sottoscrizione di contratti individuali che regoleranno il modificato rapporto commerciale;

- approfondimento delle problematiche riguardanti il doping, tanto dei cavalli quanto dei fantini e guidatori, quale mezzo per l'alterazione della regolarità degli eventi ippici, anche attraverso la più proficua utilizzazione della controllata Unirelab;
- accentramento di tutto il personale dell'Ente, precedentemente decentrato in cinque differenti sedi, in un'unica sede a Via Cristoforo Colombo 283/A. Tale importante attività risponde alla sentita esigenza, manifestata da più parti, di un più concreto coordinamento del personale proveniente dagli Enti tecnici, per giungere ad un reale rapporto sinergico;
- la soluzione positiva alla questione sollevata dalla Corte dei Conti in merito agli inquadramenti del personale ha permesso l'approvazione della dotazione organica dell'UNIRE ai sensi del D. Lgs. n. 449/99 (Del. n. 46 del 21/12/05) e, con essa, l'attivazione delle procedure di reclutamento del personale, al fine di coprire

almeno una parte delle posizioni attualmente vacanti previste dalla pianta organica di recente approvazione.

In merito al calendario corse ed allo stanziamento a premi relativo, bisogna ricordare che, nel 2004, i premi e le provvidenze in favore dell'ippica erano rimasti inalterati solo grazie all'intervento del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali che, promettendo l'erogazione di un contributo straordinario a fondo perduto di 35 milioni di euro aveva, però, preteso che, nello stesso anno, le parti in causa avrebbero dovuto identificare e concordare i provvedimenti e le necessarie economie che avrebbero permesso all'Ente, dall'esercizio successivo, di presentare un Bilancio di Previsione in pareggio finanziario in assenza di ulteriori contribuzioni ministeriali. Sennonché, nonostante un serrato confronto con le categorie ippiche prolungatosi per gran parte dell'anno, non si è riusciti a trovare una valida soluzione di compromesso. Di conseguenza l'Ente si preparava a presentare un Bilancio di previsione per l'anno 2005 che, in assenza di contributi ministeriali, avrebbe dovuto subire un drastico ed immediato ridimensionamento dello stanziamento a premi pari a circa il 20% rispetto al 2004. Anche in questo caso, dopo aspro confronto con le suddette Categorie (il mese di gennaio è stato caratterizzato da molteplici giornate non disputate a causa di scioperi indetti degli operatori ippici), il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali ha promesso un contributo a fondo perduto pari a 15 milioni di euro, in modo da attenuare la riduzione del montepremi 2005 attestandola ad un - 9% rispetto allo stesso dato del 2004. alla promessa hanno fatto seguito comunicazioni ufficiali, nelle quali il Ministero stesso, a firma di Capi Dipartimento, confermava di avere attivato la procedura per l'acquisizione in bilancio dei fondi della Legge n. 499/99. Solo con comunicazione prot. n. 110 del 17/01/07, lo stesso MIPAAF ha dichiarato che le sopra citate comunicazioni esprimevano solo l'intendimento ad erogare un contributo straordinario, al quale, poi, non ha fatto seguito alcun effettivo impegno di spesa e che, pertanto, l'importo non può costituire un credito per l'Ente. Le successive assegnazioni di contributi in corso d'anno, sempre da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, coerentemente con gli intendimenti iniziali, sono state decise al fine di mantenere inalterata la suddetta percentuale di riduzione del montepremi corse, nonostante un andamento ancora negativo del mercato delle scommesse ippiche e quindi delle entrate dell'Ente.



L'erogazione da parte della Cassa Depositi e Prestiti, in data 8 febbraio 2005, del mutuo decennale di 150 milioni di euro, già previsto all'art. 8, comma 2, della Legge n. 200 del 1° agosto 2003, ha consentito di chiudere l'anticipazione di cassa accesa presso l'Istituto cassiere BNL e di gestire con maggiore serenità e puntualità gli ordinari flussi di cassa.

Dal 16 marzo all'8 luglio 2005, l'Ispettorato Generale di Finanza – Servizi ispettivi di Finanza pubblica, su disposizione del Ragioniere Generale dello Stato, ha sottoposto l'UNIRE a "verifica amministrativo-contabile", i cui esiti sono illustrati nella sezione "fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio".

Il rendiconto generale dell'esercizio 2005 viene presentato con ritardo, rispetto alla naturale scadenza del 30 aprile 2006, in quanto, nell'ottica della più prudente e trasparente rappresentazione degli eventi contabili, si è atteso il recepimento degli effetti economico-finanziari risultanti dalla definizione contabile, solo recentemente intervenuta, di importanti poste di bilancio; in particolare, si fa riferimento alla sottoscrizione dei già richiamati accordi di remunerazione del servizio prestato dalle Società di corse, completata solo negli ultimi giorni del secondo trimestre 2006, i cui effetti economico-finanziari, trattandosi di accordi retroattivi con decorrenza 1° gennaio 2005, si sono significativamente prodotti anche sul 2005; inoltre, data la rilevanza degli importi attinenti il credito vantato dall'Ente nei confronti delle Agenzie ippiche per la concessione del segnale televisivo, si sono attesi gli esiti di un primo protocollo di intesa tra l'UNIRE, i sindacati maggiormente rappresentativi dei concessionari per l'esercizio delle scommesse ippiche ed il MIPAF, che solo il 21 giugno 2006 si sono concretizzati, almeno in parte, nell'emanazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle politiche agricole e forestali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'8 maggio 2006, n. 105, nel quale sono stati delineati nuovi parametri per la determinazione dei costi dovuti per l'utilizzo del segnale televisivo da parte dei concessionari per il periodo 2005-2006. Si rimanda alla Nota Integrativa per la più approfondita trattazione dell'argomento.

L'esercizio finanziario 2005, quindi, si chiude con un avanzo di amministrazione di 19.015.105 euro: l'importo, esclusa la quota vincolata a titolo di copertura di fondi vincolati e quindi indisponibili, conduce ad un disavanzo pari a 808.941 euro da riportare nell'esercizio finanziario 2006.

Le principali entrate dell'UNIRE (nel 2005 circa l'86% del totale entrate) provengono dalle quote di prelievo sull'ammontare netto delle scommesse ippiche. Si ritiene, quindi, dar conto di una interessante analisi di questo specifico scenario, che fornisce maggiori dati su cui fondare le opportune considerazioni.

Il "mercato dei giochi e delle scommesse" in Italia, si distingue in tre grandi categorie:

- GIOCHI e LOTTERIE: della categoria fanno parte il tradizionale gioco del Lotto, il più recente Bingo e le Lotterie (giochi di mera fortuna);
- CONCORSI: vengono ricompresi in questa categoria il Totocalcio, il "9", il Totogol, il TOTIP, concorsi questi di competenza, ed il Superenalotto, di fortuna;
- SCOMMESSE: si tratta delle scommesse ippiche al Totalizzatore Nazionale (comprendenti le scommesse a quota fissa e multiple a riferimento), della scommessa TRIS e delle scommesse sportive, quasi esclusivamente a quota fissa, tutte scommesse di competenza.

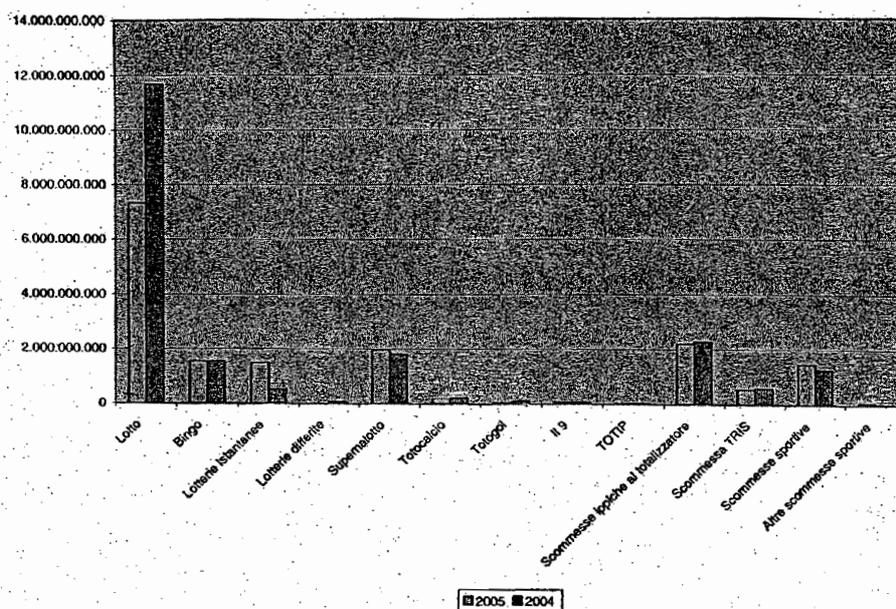
Nella tavola che segue (Tavola 1 – fonte AAMS) sono riportati i movimenti realizzati da ogni singola categoria nell'anno 2005 e nel precedente:

Tavola 1	2005	2004	%
GIOCHI			
Lotto	7.314.826.854	11.689.157.345	-37,4 %
Bingo	1.552.605.000	1.553.609.433	-0,1 %
Totale Giochi	8.867.431.854	13.242.766.778	-33,0 %
LOTTERIE			
Istantanee	1.492.433.553	526.138.302	183,7 %
Differite	2.898.930	67.451.964	-95,7 %
Totale Lotterie	1.495.332.483	593.590.266	151,9 %
CONCORSI			
Superalotto	1.980.972.693	1.835.904.886	7,9 %
Totocalcio	203.579.578	244.085.244	-16,6 %
Totogol	51.669.068	130.928.662	-60,5 %
Il 9	59.102.617	68.188.359	-13,3 %
TOTIP	22.131.519	23.630.009	-6,3 %
Totale Concorsi	2.317.455.476	2.303.175.521	0,6 %
SCOMMESSE			
Scommesse ippiche al totalizzatore	2.202.795.712	2.283.943.458	-3,6 %
Scommessa TRIS	550.552.815	595.611.809	-7,6 %
Scommesse sportive Quota Fissa	1.470.464.355	1.283.727.711	14,5 %
Altre scommesse sportive	63.825.257	22.215.739	187,3 %
Totale Giochi	4.287.638.138	4.139.486.621	2,4 %
Totale mercato dei giochi e delle scommesse	16.967.857.951	20.324.592.921	-16,5 %

L'andamento del mercato dei giochi e delle scommesse nel 2005 si chiude con un decremento complessivo del 16,5% rispetto all'esercizio precedente. L'analisi del dato medio, però, risente, così come nel 2004, del risultato ottenuto dal gioco del Lotto, che, se nel 2004 aveva registrato un incremento delle giocate di circa il 68%, frutto del concatenarsi di eventi particolarmente favorevoli quanto straordinari quali il ritardo di alcuni numeri e la mancata assegnazione, per un periodo di alcune settimane, del "sei" che ha portato all'accumulazione di una vincita complessiva (jackpot) a livelli record, nel 2005 il volume complessivo delle giocate si è riportato sui livelli consuntivati nel 2003; si consolidano, infatti, (Tavola 2) alcune tendenze già registrate nell'anno precedente: il progressivo ma inesorabile distacco del grande pubblico degli scommettitori dai concorsi sportivi ed ippici e l'interesse crescente per le scommesse sportive a quota fissa a scapito di quelle ippiche ed in particolare della TRIS.

Nel corso del 2005, inoltre, si è decisamente risvegliato l'interesse per le lotterie istantanee il cui volume di gioco, a fine anno, ha raggiunto quasi il 9% del totale mercato delle scommesse (3% nel 2004).

Tavola 2 - Ripartizione del mercato scommesse 2005 su 2004



Andamento della gestione

L'andamento generale delle scommesse si desume dal prospetto che segue, nel quale sono evidenziati e raffrontati, per ogni tipologia di scommessa e gioco, i volumi dell'esercizio 2005 con quelli dell'esercizio 2004.

**PROSPETTO RELATIVO AL VOLUME DELLE SCOMMESSE E CONCORSI
IPPICI RACCOLTI NELL'ANNO 2005**

	Consuntivo Anno 2005	Consuntivo Anno 2004	Variazioni Percentuali
Totalizz. Naz. Agenzie ippiche esterne	1.997.213.013	2.084.882.398	- 4,2 %
Totalizz. Naz. Ag. Ipp. Quota fissa	24.665.068	23.672.526	4,2 %
Totalizz. Naz. Ag. Ipp. Multipla a rif.	27.207.093	0	100 %
Totalizz. Naz. Ippodromi	135.654.545	155.453.348	- 12,7 %
Totalizz. Naz. Agenzie ippiche del campo	18.070.788	19.784.295	- 8,7 %
- Totalizzatore Nazionale Complessivo	2.175.603.414	2.283.792.567	- 4,7 %
- Allibratori	5.766.186	7.172.944	- 19,6 %
- TRIS	550.502.895	595.638.869	- 7,6 %
Totale Scommesse	2.759.079.588	2.886.604.380	- 4,4 %
- Concorso TOTIP	22.171.914	24.068.370	- 7,9 %
Totale Giochi	22.171.914	24.068.370	- 7,9 %
TOTALE	2.781.251.502	2.910.672.750	- 4,4 %

Dall'esame del prospetto si evidenzia:

- a) che l'ammontare complessivo delle scommesse al Totalizzatore Nazionale si decrementa rispetto allo stesso dato dell'anno precedente (-4,7%); in considerazione del fatto che solo nell'ultima parte dell'anno sono state introdotte nuove tipologie di scommessa quali il "Vincente" e l'"Accoppiata" sulla corsa TRIS, si può considerare un risultato di mantenimento in attesa che le attività di revisione e/o innovazione possano portare ad un sensibile incremento dell'ammontare complessivo delle scommesse e, di conseguenza, del prelievo spettante all'UNIRE;

- b) il consolidamento della tendenza che vede ridursi, ogni anno, in modo considerevole l'ammontare delle scommesse accettate sui campi di corsa dagli allibratori (nel 2005 -19,6%);
- c) che i volumi della scommessa Tris si sono decrementati rispetto ai dati consuntivati nell'esercizio precedente (-7,6%);
- d) che il concorso Totip presenta una variazione in meno del 7,9% rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente.

Rispetto ai valori conseguiti, l'ottenimento di migliori risultati, come già ribadito precedentemente, potrà già essere conseguito, già dal 2006, con la proposta al pubblico degli scommettitori della seconda TRIS giornaliera cosiddetta "del caffè", e di un prodotto-scommessa sulla corsa TRIS comprendente, oltre ai già citati "Vincente" ed "Accoppiata", anche il "Quartè" ed il "Quintè", in modo da riportare entusiasmo nel popolo di appassionati dell'ippica che, negli anni, ha visto contrarsi il numero di tipologie di scommesse.

Altri effetti favorevoli potrebbero derivare da una neutralizzazione della concorrenza dei bookmakers che operano dall'estero via internet, e dal potenziamento di un'efficace azione di controllo e repressione del gioco illegale.

Sono inoltre necessari provvedimenti urgenti che riducano il divario di tassazione esistente rispetto agli altri paesi dell'Unione Europea.

Tali provvedimenti devono essere mirati soprattutto alla tutela dell'attività aziendale in tale specifico campo che esprime significative potenzialità sociali, genera un valore occupazionale di tutto riguardo e apporta benefici all'Erario.

Totalizzatore nazionale Agenzie Ippiche esterne

L'ammontare complessivo delle scommesse al Totalizzatore Nazionale delle Agenzie Ippiche esterne, pari ad Euro 1.997.213.013, si consuntiva in lieve decremento rispetto al risultato ottenuto nel 2004 (-4,2%); di tale importo, circa il 57,0%, proviene dalle scommesse giocate presso concessionari cosiddetti "storici" (n. 318) e la parte residua, pari al 43,0%, dalle scommesse giocate presso le Agenzie titolari di nuove concessioni attribuite con Decreto del Ministero delle Finanze 16 settembre 1999 (n. 397).

Le Agenzie ippiche esterne che hanno raccolto scommesse nel corso del 2005 sono state n. 715 rispetto alle n. 771 del 2004 (-7,3%); più in particolare si evidenzia:

- n. 2 Agenzie su 715 (0,3%) hanno generato un movimento superiore ai 10 milioni di euro (5 nel 2004);
- n. 74 Agenzie su 715 (10,3%) hanno generato un movimento compreso tra i 5 ed i 10 milioni di euro (82 nel 2004);
- n. 554 Agenzie su 715 (77,5%) hanno generato un movimento compreso tra 1 e 5 milioni di euro (573 nel 2004);
- n. 85 Agenzie su 715 (11,9%) hanno generato un movimento inferiore ad 1 milione di euro (111 nel 2004).

Totalizzatore nazionale Ippodromi

L'ammontare complessivo delle scommesse al Totalizzatore Nazionale Ippodromi, pari ad Euro 135.654.545 risulta decrementato rispetto al risultato ottenuto nel 2004 (-12,7%). Gli Ippodromi presso i quali sono state raccolte scommesse nel corso del 2005 sono stati n. 37, tre in meno rispetto al 2004; più in particolare si evidenzia:

- n. 1 Ippodromo su 37 (2,7%) ha generato un movimento superiore ai 10 milioni di euro (3 nel 2004);
- n. 9 Ippodromi su 37 (24,3%) hanno generato un movimento compreso tra i 5 ed i 10 milioni di euro (9 nel 2004);
- n. 18 Ippodromi su 37 (48,6%) hanno generato un movimento compreso tra 1 e 5 milioni di euro (16 nel 2004);
- n. 9 Ippodromi su 37 (24,3%) hanno generato un movimento inferiore ad 1 milione di euro (12 nel 2004).

Totalizzatore nazionale Agenzie Ippiche del campo

L'ammontare complessivo delle scommesse al Totalizzatore Nazionale delle Agenzie Ippiche del campo, pari ad Euro 18.070.788, si riduce rispetto al risultato ottenuto nel 2004 (-8,7%).

Le Agenzie ippiche del campo che hanno raccolto scommesse nel corso del 2005 sono state n. 12, stesso numero del 2004; più in particolare si evidenzia:

- n. 1 Agenzia su 12 (8,3%) ha generato un movimento superiore ai 5 milioni di euro (1 nel 2004);
- n. 7 Agenzie su 12 (58,3%) hanno generato un movimento compreso tra 1 e 5 milioni di euro (7 nel 2004);
- n. 4 Agenzie su 12 (33,4%) hanno generato un movimento inferiore ad 1 milione di euro (4 nel 2004).

Allibratori

Continua a verificarsi l'andamento negativo delle scommesse a quota fissa accettate dagli allibratori presso i vari ippodromi. Infatti, a fronte di un volume di scommesse pari ad Euro 7.172.944 raccolte nel 2004, è stato realizzato, nel 2005, un volume che ha di poco superato i 5,7 milioni di Euro.

Ciò è soprattutto dovuto alla minore presenza di spettatori presso i campi di corsa (344.374 spettatori nel 2005 contro i 366.880 del 2004 con un decremento del 6,1%) ed alla sempre crescente difficoltà di offrire quote giudicate appetibili dagli scommettitori.

TRIS

A decorrere dal 1° gennaio 2000, ai sensi del decreto 11 agosto 1999 del Ministero delle Finanze di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, la concessione per la raccolta della scommessa Tris è stata assegnata alla Sarabet per un periodo di sei anni.

Nell'anno 2004 il volume di scommesse realizzato ammonta ad Euro 550.502.895 rispetto al corrispondente dato di Euro 595.638.869 del 2004.

Il dato medio per ogni scommessa si è attestato, con riferimento all'esercizio 2005, su Euro 1.577.372 rispetto ad Euro 1.821.526 del 2004, ed il provento netto complessivo dell'UNIRE è pari ad Euro 120.337.743 (Euro 129.961.678 nel 2004).

Nell'anno 2005 si sono realizzati i seguenti dati:

- scommesse Tris	n. 349
- volume di gioco raccolto	550.502.895
- montepremi destinato agli scommettitori	330.301.737
- provento Unire	120.337.743

- corrispettivo per la delega 99.863.415

Le scommesse Tris del 2005 sono state 349, 22 in più del 2004, per effetto dell'istituzionalizzazione della TRIS domenicale.

TOTIP

La gestione del concorso pronostici TOTIP, affidata alla SISAL S.p.A., è stata prorogata, nel 2005, per effetto dei seguenti Decreti:

- Decreto 25/08/04 (pubblicato il 25/10/04 sulla G.U. – Serie Generale n. 251):
periodo 01/09/04-28/02/05;
- Decreto 18/02/05 (pubblicato il 02/04/05 sulla G.U. – Serie Generale n. 76):
periodo 01/03/05-31/10/05;
- Decreto 26/10/05 (pubblicato il 29/10/05 sulla G.U. – Serie Generale n. 253):
periodo 01/11/05-31/05/06;

A tal fine continuano ad avere efficacia l'attuale convenzione ed i relativi atti aggiuntivi ed integrativi.

Nell'anno 2005 si sono realizzati i seguenti dati:

- concorsi svolti	n. 52
- volume di gioco raccolto dalle ricevitorie	22.171.914
- montepremi destinato agli scommettitori	7.668.132
- aggio alle ricevitorie	1.771.349
- provento Unire	2.188.128
- corrispettivo alla Sisal	4.155.586
- imposta unica	6.339.327
- sistemazioni varie	22.725

Corse

Il totale generale delle giornate, compresa l'attività delle corse cosiddette "differenziate", è stato pari a 2.895 (2.896 nel 2004), così ripartito:

- n. 851 (839 nel 2004) giornate di corse al galoppo (piano, ostacoli, cavallo italiano);
- n. 2.044 (2.057 nel 2004) giornate di corse al trotto.

Il totale delle corse disputate è stato di n. 21.566 (22.666 nel 2004) di cui n. 5.921 per il galoppo nelle sue specialità (piano, ostacoli, cavallo italiano) e n. 15.645 per il trotto.

Una notazione di rilievo è costituita dalla partecipazione, qualificata e vincente, dei cavalli italiani in corse all'estero. I nomi di Derrick di Jesolo, Classico Merett, Deep Feeling LF e Birbodelaquercia nel trotto e di Whilly, Rakti, Amadeus Wolf e Sweet Stream nel galoppo, rappresentano una realtà consolidata e stimolante e sono la punta di un processo di miglioramento ormai avviato da diversi anni. Non si può, inoltre, non citare i lusinghieri risultati conseguiti, nel trotto, da Electrocutionist.

Nell'elencazione che segue si espongono le somme definitivamente impegnate per l'anno 2005 a premi e provvidenze a favore dell'ippica, che risultano ripartite come segue:

Premi a Provvidenze a favore dell'ippica**A) Dotazione per le corse****CORSE AL TROTTO:**

- premi al traguardo proprietari e allevatori Euro 135.099.934

CORSE AL GALOPPO:

- premi al traguardo proprietari e allevatori Euro 89.700.000

CONCORSI CAVALLO DA SELLA:

- concorsi, sovrappremi e campionati Euro 5.727.350

B) Corse TRIS

- TROTTO - premi al traguardo ed indennità Euro 9.800.000

- GALOPPO - premi al traguardo ed indennità Euro 3.100.000

C) Corse TOTIP

- TROTTO - premi di partecipazione	Euro 1.479.866
- GALOPPO - premi di partecipazione	Euro 21.343

D) Concorsi ippici – premi agli allevatori Euro 362.000**E) Provvidenze per l'allevamento**

– per il Trotto	Euro 12.444.000
– per il Galoppo	Euro 12.444.000
– per il Sella	Euro 2.216.000

L'ammontare impegnato a titolo di spese per prestazioni istituzionali, riferito strettamente ai premi al traguardo ed alle somme destinate a favore dell'allevamento, risulta di Euro 272.394.493 con un decremento di Euro 27.110.878, pari ad un meno 9,0% rispetto agli Euro 299.505.371 del Conto Consuntivo 2004.

%%%%%

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante più favorevoli previsioni di entrata legate all'introduzione di nuove scommesse ippiche, l'andamento complessivo del settore non consentirà di mantenere inalterato l'onere complessivo di spesa fino ad oggi sostenuto per le attività istituzionali, con particolare riferimento al montepremi ed al numero delle corse e, quindi, dei relativi costi.

Negli ultimi anni le spese per provvidenze agli allevatori sono rimaste pressoché invariate, mentre, con particolare riferimento al trotto, è sensibilmente aumentato il numero dei cavalli nati nello stesso periodo; tale situazione non può che incidere negativamente sulla qualità dei cavalli; nel galoppo, all'opposto, nonostante la qualità dei nuovi nati sia cresciuta nel corso degli anni, il numero medio dei cavalli iscritti alle corse non è risultato sufficiente a rendere maggiormente appetibile il prodotto corsa al pubblico degli scommettitori; in conclusione, quindi, sia in un caso che nell'altro è necessario riequilibrare sia il numero dei cavalli nati, sia il numero delle corse per fare in modo che il montepremi, nella sua invarianza e per ogni singola corsa, risulti congruo rispetto alla corrispondente remunerazione delle scommesse.

Per il 2006 e per i successivi esercizi, dovrà, quindi, essere effettuata una revisione tecnica tesa allo sviluppo di un programma pluriennale di riequilibrio del sistema, volto al risanamento economico e finanziario dei conti dell'Ente ed alla esaltazione della qualità delle corse e della relativa tecnica ippica.

Tenuto conto del disavanzo di esercizio relativo al 2005, nonché dei disavanzi economici provenienti da precedenti esercizi, l'Ente, sta operando al fine di raggiungere, nel medio termine, l'equilibrio economico-finanziario in assenza di interventi ministeriali. Sono proseguiti, pertanto, gli interventi strutturali mirati alla riorganizzazione del sistema corse ed impianti mediante la revisione dei criteri di redazione e controllo del calendario corse e la conseguente riduzione del montepremi, la revisione delle modalità di calcolo della remunerazione riconosciuta alle Società di corse per il servizio svolto nonché interventi sulle spese generali correnti. Sono previste, inoltre, attività rigide e puntuali di ricognizione e recupero dei crediti vantati nei confronti delle Agenzie Ippiche concessionarie, anche in relazione a quanto già

ampiamente descritto nella Nota Integrativa ed attività di ricognizione di posizioni debitorie.

Sulla base degli elementi sopra descritti, ritenendo di poter coprire integralmente i deficit patrimoniali accumulati e conseguentemente riportare l'Ente a riequilibrio economico-patrimoniale nel medio periodo, il bilancio al 31 dicembre 2005 è stato predisposto con criteri di continuità aziendale.

%%%%%%%%